

**RA1:** Redigere coordinandosi con altre risorse presenti nella struttura, piani di intervento sociale e di servizi socio assistenziali in funzione dell'analisi dei fabbisogni del bacino di utenza di riferimento, organizzando le modalità di attuazione e pianificando le attività e le azioni necessarie per una piena attuazione degli atti di programmazione

## 1 Analisi

## 2 Progettazione

## 3 Pianificazione attività

### 1.2 Fabbisogni per tipologia possibile utenza

Raccogliere analizzare informazioni e notizie riferite ai possibili target (categorie, caratteristiche in base a condizioni psico-fisiche, esigenze) definendo categorie di possibili bisogni e necessità

### 1.1 Analisi fabbisogni territorio

Identificare i fabbisogni del territorio in base al bacino di riferimento, alle tipologie di possibili utenti.  
Raccogliere e analizzare le possibili offerte di attività e servizi di ricreazione e socializzazione offerte dal territorio distinguendo per tipologia orari, ubicazione, accessibilità o restrizioni, costi..

### 2.1 Identificatori di performances

Definire gli standard operativi dei servizi ed individuare indicatori di performance che garantiscano il livello di qualità e di efficienza (ed efficacia previsto)

### 2.1 Progettazione piani di intervento

Progettare il piano di intervento descrivendo l'analisi di contesto, i fabbisogni rilevati durante la fase di analisi, gli obiettivi, le attività, i tempi, gli strumenti e i metodi, i costi e le risorse coinvolte

### 3.2 Pianificazione attività esterne

Definire nel dettaglio le attività di comunicazione verso l'esterno del servizio descrivendo le attività, i prodotti, i tempi, gli strumenti e i metodi, le risorse coinvolte e le responsabilità.

### 3.1 Pianificazione attività interne

Definire nel dettaglio le attività per l'attuazione del piano descrivendo operativamente le attività, i tempi, gli strumenti e i metodi, le risorse coinvolte e le responsabilità

**RA2:** *Coordinare le strutture semiresidenziali e residenziali e i diversi servizi, in base agli atti di programmazione assunti, organizzando le risorse umane, economiche, finanziarie e strumentali, e gestendo i rapporti con i principali interlocutori esterni (fornitori, Servizi Pubblici, stakeholders,...)*

**1 Risorse umane**

**1.3 – Formazione risorse umane**

Predisporre i piani formativi del personale in funzione dello sviluppo di competenze utili alla erogazione del servizio

**1.4 – Gestione risorse umane**

Programmare il lavoro degli operatori (carichi di lavoro, responsabilità ) e organizzare turni del personale  
Coordinare e supervisionare le attività dei diversi reparti (monitoraggio attuazione programmi di lavoro)

**1.3 – Selezione risorse umane**

Selezionare, se necessario, nuovo personale per la realizzazione di specifiche attività in base a criteri di professionalità, esperienza...

**1.1 – Personale**

Definire il fabbisogno di personale necessario per l'erogazione del servizio in termini numerici e di competenze richieste

**1.2 Richieste personale interinale**

Definire il fabbisogno di personale interinale per l'erogazione dei servizi e fornire le informazioni necessarie all' ufficio del personale per la gestione dei rapporti con le agenzie di lavoro interinale (richieste e condizioni di fornitura del servizio).

**2 Risorse economiche**

**2.3 - Gestione budget**

Gestire il budget a disposizione della struttura secondo criteri di economicità e qualità monitorandone l'utilizzo

**2.2 - Definizione budget**

Definire il budget della struttura in funzione dei servizi offerti e considerando le diverse voci di costo (personale, spazi, locazioni, strumenti...) e destinando le risorse finanziarie alle diverse attività

**2.1 - Coordinamento amministrativo**

Organizzare le attività amministrative previste per il funzionamento della struttura

**3 Risorse strumentali**

**3.3 - Fruibilità spazi e strutture**

Individuare le modalità di accesso al servizio e assicurare la corretta fruibilità di spazi e attrezzature da parte degli utenti facilitandone l'accesso, la permanenza e l'utilizzo

**3.1 - Organizzazione e gestione spazi**

Organizzare gli spazi della struttura in funzione della realizzazione del servizio eliminando eventuali ostacoli o sovrapposizioni di attività

**3.2 - Organizzazione e gestione attrezzature**

Organizzare l'utilizzo e la manutenzione di attrezzature e strumenti in maniera funzionale alla realizzazione del servizio

**4 Interlocutori esterni**

**4.3 – Rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie le informazioni riferite ai soggetti rispetto alle condizioni psico-fisiche, esigenze e gusti personali e raccogliere le esigenze di cura e assistenza.  
Condividere con la famiglia le opportunità educative, ricreative e assistenziali individuate e definire un piano di azione congiunto per le attività da svolgere.  
Condividere costantemente con la famiglia gli esiti delle attività educative, ricreative e assistenziali messe in campo ed eventuale riformulazione del piano d'azione.  
Coinvolgere le famiglie degli utenti nelle attività educative e ricreative svolte presso la struttura

**4.2 – Rapporti con il territorio**

Identificare gli attori del territorio (pubblici e privati ) significativi per la struttura e le sue attività e realizzarsi con i referenti coinvolgendoli quando possibile/necessario nei progetti/attività della struttura

**4.1 – Rapporti con i fornitori**

Selezionare i fornitori in base a parametri di affidabilità, qualità e economicità e gestire la relazione con gli stessi (ridefinizione del contratto di fornitura, segnalazione e gestione non conformità)

**RA3:** Monitorare e valutare i livelli di performance della struttura e dei servizi erogati, a partire dagli indicatori individuati in fase di programmazione, supervisionando l'applicazione di norme e contratti afferenti le strutture socio assistenziali e valutando la corrispondenza delle attività sociali svolte agli standard operativi definiti.

## 1 Valutazione del servizio

### 1.3 Azioni di miglioramento

Sulla base delle rilevazioni e dei report di sintesi, coinvolgendo il personale coinvolto nelle diverse attività, individuare e attivare nuove soluzioni e azioni correttive

### 1.2 Monitoraggio

Monitorare l'erogazione dei servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali rispetto alle variabili oggetto di valutazione e agli indicatori definiti, rilevare gli scostamenti rispetto a quanto pianificato. Predisporre report di sintesi dell'attività di monitoraggio e valutazione delle performance (individuare punti di forza e di debolezza).

### 1.1 Definizione indicatori

Definire gli indicatori standard di qualità, di efficacia ed efficienza economica della struttura e dei servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali

## FONTI

Responsabile di struttura/servizio sociale e socio sanitario – Regione Marche

Dgr 17 giugno 2013 n. 11-5951 Regione Piemonte